



Parrocchia Sant'Andrea apostolo

Tino - Il fogliettino di Fino n° 646 - dal 9 al 16 febbraio 2025

www.parrocchiafinodelmonte.it - email: finodelmonte@diocesibg.it

Tel. 0346 72051 - Telegram: @LiturgiaFdM

LUI SULLA MIA BARCA

V del Tempo ordinario (C)

In quel tempo, [...] Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. [...] Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. [...] Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». [...] Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono. (Lc 5,1-11)

Tirate le barche a terra lasciarono tutto e lo seguirono. Senza neppure chiedersi dove Gesù li avrebbe condotti. Lo seguono in piena incoscienza. Perché il motivo di tutto è solo lui, quel Rabbi dalle parole folgoranti. Allontanati da me, aveva detto Pietro; e alla fine si allontanano ma insieme, verso un altro mare, lasciando sulla riva le barche riempite fino all'orlo dal miracolo. Sono i "futuri di cuore".

Tutto è cominciato con una notte buttata, le reti vuote, la fatica inutile.

E Gesù in piedi vede. Vede "due barche", dice il Vangelo, ma io credo che veda tutta la delusione e la tristezza del mondo sui volti dei pescatori, che in disparte lavano le reti vuote.

Il maestro parla con linguaggio universale e immagini semplicissime, non dal pinnacolo del tempio ma dalla barca di un pescatore di Cafarnao. Non da luoghi sacri, ma da un angolo umanissimo e laico, in mezzo alle attività umane, non padrone, ma ospite dello spazio umano, delle periferie, delle attese, delle delusioni.

Gesù di fronte a uomini in crisi, per un pescatore non pescare è la crisi d'identità, usa tutta la sua sapienza e delicatezza: prega Simone di staccarsi un po' dalla riva.

Sale sulla barca di Simone e lo prega: notiamo la finezza del verbo scelto da Luca. Così il maestro sale sulla barca della mia vita e mi prega di ripartire con quel poco che ho, con quel poco che so fare, per affidarmi un nuovo mare.

Prendi il largo e getta le tue reti. Sulla tua parola le getterò. Simone si fida e si avvia il miracolo. Una quantità enorme di pesci, una quantità di giorni pieni di pane e di luce per lui e per tutti coloro che sulla sua parola getteranno le reti.

Un prodigio. Un segno. Simone ha paura: Allontanati da me, perché sono un peccatore. Gesù sull'acqua del lago ha una reazione bellissima. Lui, il grande pescatore di uomini, alle pa-



role di Simone non risponde “non sei peggio degli altri”, non giudica, non condanna, ma neppure assolve.

A lui non interessa giudicare neppure in vista di una assoluzione, a lui interessa il frutto, la pesca abbondante, la fecondità della vita e non la purezza fondamentalista. Mette oro nelle ferite.

Gesù pronuncia una parola solenne e inattesa: Non temere, d’ora in avanti tu sarai... e il futuro conta più del presente, più del passato. D’ora in avanti cer-

cherai uomini, raccoglierai vite per la vita.

E il bene possibile domani vale più del male di ieri e di oggi.

Io non sono che un perdonato, uno che non ha preso niente, ma che ora sulla tua parola getterà le reti ancora. Sono il primo dei paurosi, l’ultimo dei coraggiosi, ma d’ora in avanti qualcosa sarò, Signore, se la tua grazia farà del mio nulla qualcosa che serva a qualcuno.

padre Ermes Ronchi

Dall’11 al 13 febbraio non c’è la S.Messa a Fino (c’è in oratorio a Rovetta è alle ore 17:00).

<p>DOMENICA 9 FEBBRAIO verde + V Domenica del Tempo Ordinario C Is 6,1-2a.3-8; Sal 137; 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11 Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria</p>	<p>Ore 9,15: catechesi ragazzi (oratorio) Ore 10,30: S.Messa (def. Giovanna Bonomi) Ore 20,30: S.Messa (def. Rinetta e Franco)</p>
<p>LUNEDÌ 10 FEBBRAIO bianco S. Scolastica (m) Gen 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56 Gioisca il Signore per tutte le sue creature</p>	<p>Ore 8,30: S.Messa in cappellina (def. Ancilla Filisetti e Giovanni Poloni) Ore 20,30: preghiera del rosario (cappellina)</p>
<p>MARTEDÌ 11 FEBBRAIO verde Gen 1,20 - 2,4a; Sal 8; Mc 7,1-13 O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!</p>	<p><i>Giornata mondiale del malato</i> <i>Nel pomeriggio, pulizia della chiesa (gruppo RATA)</i></p>
<p>MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO verde Gen 2,4b-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23 Benedici il Signore, anima mia!</p>	
<p>GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO verde Gen 2,18-25; Sal 127; Mc 7,24-30 Beato chi teme il Signore</p>	<p>Ore 14,00: incontro per organisti e quanti sono disponibili ad animare i canti dei funerali (oratorio di S.Lorenzo) Ore 20,30: incontro Azione Cattolica (Centro anziani di Cerete Alto, via Roma 11)</p>
<p>VENERDÌ 14 FEBBRAIO bianco Ss. Cirillo e Metodio, patroni d'Europa (f) At 13,46-49; Sal 116; Lc 10,1-9 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo</p>	<p>Ore 17,30: S.Messa in cappellina (def. Andrea Angelini, Alice e Anna) Ore 20,30: incontro di formazione biblica (oratorio)</p>
<p>SABATO 15 FEBBRAIO verde Gen 3,9-24; Sal 89; Mc 8,1-10 Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione</p>	<p>Ore 15,30: corso uncinetto (oratorio) <i>Messa vespertina della domenica seguente:</i> Ore 18,00: S.Messa (def. Nando Bellini e fam. / def. Mari Scandella e Adriano Amaglio)</p>
<p>DOMENICA 16 FEBBRAIO verde + VI Domenica del Tempo Ordinario C Ger 17,5-8; Sal 1; 1Cor 15,12.16-20; Lc 6,17.20-26 Beato l'uomo che confida nel Signore</p>	<p>Ore 9,15: catechesi gruppo 2E (oratorio) Ore 10,30: S.Messa (def. Bernardo Scandella / def. Paolo Scandella e Giovanna Benzoni) Ore 20,30: S.Messa (per la comunità)</p>